

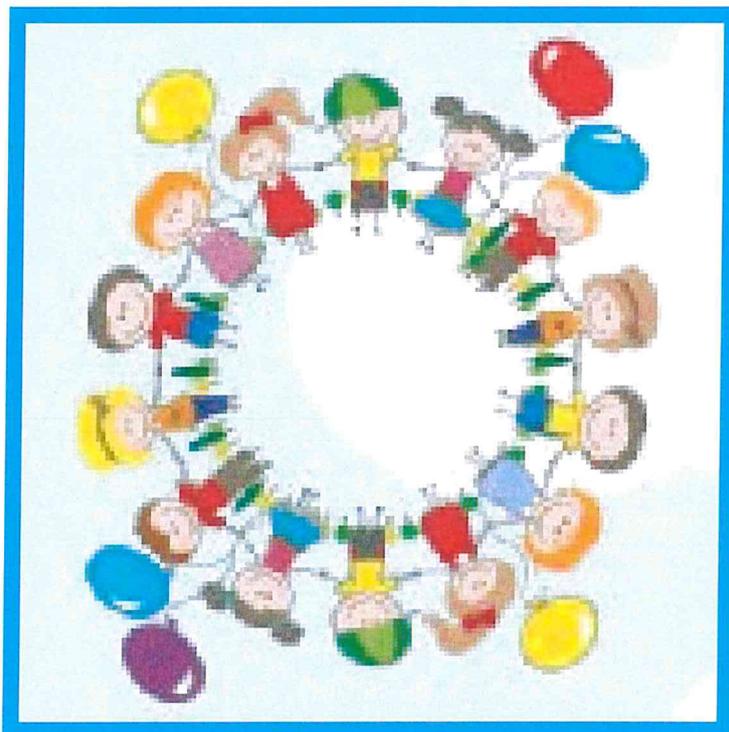
**Parrocchia S. Ambrogio**  
**Scuola dell'Infanzia M. Immacolata**  
**Nido Integrato Il Girotondo**  
Via S. Ambrogio 15 - S. Ambrogio  
35010 Trebaseleghe (Pd)

Tel/fax 0499378194 e-mail [infanzia@parrocchiasantambrogiodigrion.it](mailto:infanzia@parrocchiasantambrogiodigrion.it)  
Sito web: <https://www.parrocchiasantambrogiodigrion.it/infanzia-e-nido/>

## **CARTA DEI SERVIZI**

***NIDO INTEGRATO***

# **IL GIROTONDO**



**Redatta il 20 gennaio 21**

**Valida fino al 20 gennaio 2026 - Aggiornamento Ottobre 2024**



**CARTA DEI SERVIZI**  
**NIDO INTEGRATO “IL GIROTONDO”**

**INDICE**

1. Premessa .....	4
2. Validità.....	5
3. Riferimenti normativi .....	5
4. Identità del nido integrato.....	6
5. Mission del servizio.....	7
6. Destinatari – Ammissione e dimissione dal servizio.....	8
7. Calendario scolastico.....	9
8. Orario del servizio e uso della sede.....	10
9. Oneri a carico degli utenti e risorse finanziarie.....	10
10. Personale e funzioni.....	10
11. Spazio e ambiente.....	12
12. L'alimentazione.....	16
13. La salute.....	17
14. Progettazione educativo didattica.....	17
15. Inserimento – ambientamento a nido .....	23
16. Continuità nido - scuola dell'infanzia .....	23
17. Osservazione del bambino e personalizzazione degli interventi educativi .....	24
18. La documentazione .....	24
19. Rapporti con la famiglia.....	25
20. Progetto sicurezza .....	25
21. Rapporti con il territorio .....	26
22. Programmazione delle attività di formazione rivolte al personale .....	26
23. Strumenti di valutazione e di autovalutazione – interventi di miglioramento.....	27

## 1. PREMESSA

I servizi educativi alla prima infanzia rappresentano una delle priorità del territorio in cui sorge il nido integrato il Girotondo che persegue l'obiettivo di soddisfare i bisogni dei/delle piccoli/e cittadini/e e delle loro famiglie attraverso la proposta di offerte educative differenziate, pensate e realizzate con la finalità principale di garantire non solo risposte quantitative ma soprattutto qualitativamente valide.

La Carta dei Servizi, seguendo le indicazioni legislative e normative, in tema di qualità dei servizi, vuole essere uno strumento di conoscenza, di informazione e di tutela per gli utenti, garantendo chiarezza, trasparenza ed il continuo miglioramento del servizio. Nel rispetto di quanto previsto dalla legge, l'ente gestore del nido integrato definisce un sistema di regole e garanzie che consentono efficacia e trasparenza negli interventi attraverso la definizione chiara degli obiettivi, degli standard di qualità, delle modalità di accesso ai servizi, dell'organizzazione degli stessi nonché delle modalità di verifica e valutazione della qualità stessa.

Nel rispetto previsto dalla legge, si garantisce la tutela dei seguenti principi fondamentali:

**EGUAGLIANZA:** è assicurata la parità di diritti a tutti gli utenti. Non esistono differenze di razza, religione, sesso, lingua, opinioni politiche. E' tutelato e garantito anche l'inserimento di bambini/e disabili.

**IMPARZIALITA'/ RISPETTO:** gli educatori e il personale garantiscono la loro imparzialità verso gli utenti nel rispetto delle diversità.

**TRASPARENZA:** l'ente gestore definisce i criteri di accesso, modalità del costo del servizio, modalità tempi e criteri di gestione dandone massima diffusione attraverso il Regolamento e la Carta dei Servizi e informazioni cartacee o via mail.

**PARTECIPAZIONE:** è garantita la partecipazione delle famiglie utenti nella gestione del servizio. E' assicurato il diritto ad ottenere informazioni, dare suggerimenti, presentare reclami.

**CONTINUITA':** è assicurato un servizio regolare e continuo, è assicurata la continuità nido- scuola dell'infanzia.

**EFFICIENZA ED EFFICACIA:** vengono individuati standard di qualità, garantendo strumenti di verifica agli utenti. Sono stati introdotti strumenti per rilevare annualmente il livello di soddisfazione dell'utenza rispetto al servizio erogato.

**BENESSERE E SALUTE:** è fondamentale che la scuola, oltre alle proposte educative – didattiche, predisponga cure, tempi e spazi che favoriscano il benessere e la salute dei bambini e delle bambine, osservando con attenzione i loro bisogni. Fondamentale collaborare in sinergia con la famiglia e tenendo conto delle indicazioni offerte dall'AULSS in caso di particolari malattie infettive, vigilare attentamente nel rispetto della comunità.

**PRIVACY:** tutto il personale in servizio è tenuto al segreto professionale.

I dati personali e le immagini dei/delle bambini/e sono tutelati dal Regolamento Europeo per il trattamento dei dati GDPR 2016/679. Foto e filmati verranno utilizzati rispettando le scelte che i genitori esprimono nelle varie autorizzazioni compilate all'atto dell'iscrizione.

**ASCOLTO:** fondamentale che ogni persona che frequenta il nostro nido, bambini e bambine, genitori e personale, possa essere ascoltato nei suoi bisogni, favorendo il benessere fisico, psicologico e spirituale. Il nido vuole essere una comunità che accoglie, ascolta e sostiene.

#### **SICUREZZA SULL'IGIENE ALIMENTARE**

Tutto il personale in servizio è formato per la corretta attuazione delle procedure HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points). Viene dedicata attenzione a tutti i processi: dall'approvvigionamento dei prodotti, alla conservazione, alla preparazione e alla somministrazione del cibo, fondamentale inoltre la gestione precisa delle diete speciali.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE e PARROCO PRO TEMPORE Don Maurizio Bernardi  
LA COORDINATRICE Zoccarato Chiara

## **2. VALIDITA'**

La carta dei servizi ha validità 5 anni. Viene revisionata e aggiornata qualora la struttura modificasse alcuni aspetti del servizio.

## **3. RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Art. 2-3-33-34 Costituzione Italiana
- D.P.R. 27 giugno 1992 Regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- DPCM 27 gennaio 1994 Principi sull'erogazione dei servizi pubblici;
- DPCM 7 giugno 1995 Schema generale di riferimento della "Carta dei Servizi scolastici";
- Legge 28 agosto 1997 Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza;
- Legge 8 novembre 2000 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- Legge 28 marzo 2001 Disciplina dell'adozione e dell'affidamento di minori;
- Decreto 21 maggio 2001 Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture residenziali e semiresidenziali;
- L.R. 16 agosto 2002 Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali;
- Legge 7 agosto n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;

- Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali 8 novembre 2000 n. 328.
- C.M. 31 prot. n. 861 del 18 marzo 2003 Disposizioni e indicazioni per l'attuazione della legge 62/2000
- L.R. 32/90 Disciplina degli interventi regionali per i servizi educativi alla prima infanzia: asili nido e servizi innovativi.
- D.M. n. 267 del 29 novembre 2007 Disciplina delle modalità procedurali per il riconoscimento della parità scolastica e per il suo mantenimento.
- Legge n. 94 del 15 luglio 2009 Disposizioni in materia di sicurezza pubblica.
- Dlgs n. 81 del 9 aprile 2008 Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.
- Dlg 155/97 Reg. CE 852/04 Attuazione del piano di autocontrollo igienico dei prodotti alimentari HACCP
- Dlgs n. 193 del 2007 Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari del medesimo settore
- D.M. 254 del 16/11/2012 (G.U. 30 del 05/02/2013) Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione
- Carta dei Servizi
- D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali
- Nuovo Regolamento Europeo per il trattamento dei dati GDPR 679/2016 (General Data Protection Regulation)
- Legge 13 luglio 2015 n. 107 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
- Legge 31 luglio 2017 n. 119 recante "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci".
- Decr.334 22.11.2021 Ministro dell'Istruzione Adozione delle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero sei" di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65.
- Linee guida per le discipline STEM
- Le presenti Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022,

#### **4. IDENTITA' DEL NIDO INTEGRATO**

L'Asilo Nido è un'istituzione autenticamente pedagogica che concorre, con le famiglie alla crescita, al benessere e alla formazione di bambini e bambine tra i 12 mesi e i tre anni d'età. E' un luogo di crescita attento e rispettoso dell'individualità di ognuno in cui adulti ed educatori si prendono cura dei bambini e delle bambine avendo come obiettivo lo sviluppo graduale ed equilibrato delle loro identità.

(L.R.n 1, 10 gennaio 2000)

Il nostro nido integrato è sito in Sant'Ambrogio di Grion, frazione di Trebaseleghe (PD) che si colloca a metà strada tra la linea lagunare veneta e la linea delle risorgive, una fascia alluvionale compresa tra i fiumi Brenta e Piave. Politicamente è situato nella zona nordorientale della

provincia di Padova e quindi in posizione centrale nelle Venezie, al confine con le provincie di Treviso (Scandolara di Zero Branco) e Venezia (Rio San Martino di Scorzè).

In paese le prime esperienze di scuola risalgono all'800 con funzione prettamente assistenziale ed è sempre stata gestita da personale religioso. Con il passare degli anni in molte scuole il personale religioso è stato sostituito da personale laico e questo è avvenuto anche per la scuola di S. Ambrogio inserendo nel corpo docenti le insegnanti che lavorano tutt'ora. All'arrivo di Padre Sergio Albiero, la scuola ha subito delle modifiche non solo da un punto di vista architettonico, con la costruzione del nido integrato e la ristrutturazione della scuola dell'infanzia, ma anche con nuove figure docenti, favorendo così l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa - didattica della scuola stessa. L'inaugurazione della nuova struttura avvenne l'8 dicembre 2006 con una celebrazione liturgica presieduta dal vescovo Mons. Andrea Bruno Mazzocato.

Il nido integrato di ispirazione cristiana, aderendo alla F.I.S.M (Federazione Italiana Scuole Materne), esprime precise scelte educative, accetta e condivide assieme alle famiglie i valori universali e gli ideali pedagogici legati alla cultura di ispirazione cristiana.

Il nostro nido è in grande sinergia con la scuola dell'infanzia a cui è integrato, con la quale si cerca di collaborare quotidianamente.

Opera in piena integrazione con altri servizi educativi, sociali e sanitari rivolti alla prima infanzia, il Servizio del nido integrato il Girotondo mette in atto azioni positive, per offrire ai suoi utenti pari opportunità garantendo le differenze, svolgendo anche un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio si attiva per una promozione culturale e di informazione sulle problematiche relative alla prima infanzia.

## 5. MISSION DEL SERVIZIO

La proposta del nido integrato "Il Girotondo" rifletterà le potenzialità e le reali caratteristiche del/della bambino/a, con costante attenzione alla famiglia e ai bisogni che la società attuale induce. Accoglie bambini/e dai 12 mesi ai 36 mesi.

Nella sua attività socio-educativa, si ispira ai valori cristiani della vita accogliendo bambini/e d'ambo i sessi, senza alcuna distinzione di razza e di religione.

Il Nido Integrato "Il Girotondo" offre:

- Una proposta educativa centrata sulla persona e ispirata ai valori cristiani;
- Un'azione educativa-didattica, che promuova nel/la bambino/a lo sviluppo **dell'identità, dell'autonomia, delle competenze** e della **cittadinanza** anche in **continuità** con la scuola dell'infanzia;
- Supporto al compito educativo dei genitori ai quali viene riconosciuta assoluta priorità rispetto all'educazione dei propri figli/e;
- Educazione alla legalità: rispetto delle regole, sia in relazione alle persone che alle cose;
- Educazione al valore della diversità, apertura verso culture diverse, solidarietà, riconoscimento e rispetto dei bisogni dei più deboli;
- Collaborazione con i servizi del territorio consapevoli che "per crescere un bambino ci vuole un villaggio".

## Obiettivi annuali 2024 - 2025

### Generali

L'obiettivo principale sarà sicuramente il benessere psico-fisico del/la bambino/a al nido, in relazione alla maturazione dell'identità personale, alla conquista dell'autonomia, allo sviluppo delle competenze e all'educazione alla cittadinanza, guidando i/le bambini/e alla scoperta dei loro bisogni, degli altri, imparando ad interagire nel rispetto delle regole. Tutto ciò costruendo un percorso condiviso con i genitori, in raccordo con la scuola dell'infanzia e il territorio. Tenendo in considerazione le manifestazioni di interesse delle famiglie del paese e delle zone limitrofe, ad iscrivere al nido i/le loro bambini/e procederemo con eseguire le pratiche per aumentare l'unità di offerta.

### Specifici

Un obiettivo che ci poniamo come equipe educativa, è quello di continuare a programmare e documentare la progettazione educativo didattica per UDA, tenendo conto dei traguardi e dei campi di esperienza, facendo tesoro del grande lavoro svolto durante la formazione pedagogica degli scorsi anni scolastici.

Mantenere un percorso di massima condivisione tra colleghe delle strategie educative e didattiche e migliorare la cooperazione collegiale, per il benessere dei/delle bambini/e e del personale stesso.

Condividere scelte e strategie con le colleghe della scuola dell'infanzia, sia rispetto all'agire educativo e progettuale, sia organizzativo.

Visti gli apprezzamenti per "l'apertura" del nido ai genitori, si programmeranno attività in collaborazione, che vedranno anche mamme e papà protagonisti.

La programmazione sarà sempre più pensata "a partire dal/la bambino/a", da quest'anno scolastico si utilizzeranno le nuove schede di osservazione redatte durante il corso di formazione con il dott. Stellon, se ne monitorerà l'efficacia e si farà una verifica in itinere e a fine anno scolastico. Vista l'approvazione delle nuove planimetrie, l'ex sala da pranzo sarà allestita e adibita a laboratorio di attività manipolative e pittoriche, rispondendo all'esigenza di avere uno spazio allestito e dedicato a tale attività.

## 6. DESTINATARI – AMMISSIONE E DIMISSIONE AL SERVIZIO

Il Nido integrato il Girotondo, accoglie bambini/e di età compresa tra i 12 mesi e i 3 anni.

Le iscrizioni si svolgono a Gennaio di ogni anno per l'anno scolastico successivo, compilando gli appositi moduli, consegnati alla Coordinatrice, versando una quota d'iscrizione non rimborsabile e accettando il regolamento della scuola e del nido.

Viene data la priorità di iscrizione, secondo i seguenti criteri:

- Ai/alle bambini/e che già frequentano la struttura;
- Ai/alle bambini/e che compiono i 12 mesi entro settembre per il nido integrato, residenti a S. Ambrogio;
- Bambini/e con disabilità (con certificazione ex legge 104/92), situazioni di affidamento e/o adozione

- non residenti con presenza di fratelli/sorelle già frequentanti all'interno della scuola stessa;
- i/le bambini/e residenti che compiono l'anno di età entro novembre (inizio frequenza a partire dai 12 mesi);
- data presentazione della richiesta di iscrizione in ordine di arrivo.

L'iscrizione si ritiene conclusa quando, alla consegna dell'attestazione di pagamento, la scuola rilascia dichiarazione di iscrizione accolta.

La dimissione dal servizio deve essere comunicata, per iscritto, alla direzione della scuola. La quota di iscrizione non è rimborsabile. In caso di assenza ingiustificata per un mese, si ritiene decaduta l'iscrizione.

In linea con la legge 31 luglio 2017, n. 119, art. 3 bis – c.1, "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, ..." in caso di inadempienza e mancata presentazione della documentazione nei termini previsti, è prevista la decadenza dell'iscrizione.

(Vedi allegato "Regolamento")

### **MODALITA' DI FORMAZIONE E GESTIONE DELLE LISTE DI ATTESA**

Verranno inseriti in una lista d'attesa:

- i non residenti;
- chi compie i 12 mesi dopo settembre e non residenti e i residenti a Sant'Ambrogio che compiono 12 mesi da dicembre.

Sarà cura della struttura appena le iscrizioni si chiuderanno, in presenza di posti ancora liberi, esaminare la lista di attesa e contattare telefonicamente chi potrà procedere con l'iscrizione.

Si terrà conto di alcuni criteri:

- bambini/e con disabilità (con certificazione ex legge 104/92), situazioni di affido e/o adozione
- L'età
- Presenza di fratelli/sorelle all'interno della scuola stessa
- La residenza
- La data di presentazione della domanda

(Vedi allegato "Regolamento")

## **7. CALENDARIO SCOLASTICO**

Il calendario scolastico del nido integrato, segue le indicazioni date dalla Giunta Regionale per il Veneto e viene definito in collaborazione con le altre scuole dell'infanzia del Comune, tenendo conto anche delle tradizioni locali.

Il nido inizia nella prima decina del mese di Settembre per terminare alla fine del mese di Luglio.

Il nido integrato si riserva di chiudere alcuni giorni o pianificare delle mezze giornate (ultimo giorno prima delle vacanze natalizie, pasquali ed estive) per la programmazione o la formazione del personale. Il calendario dettagliato viene consegnato ai genitori ad inizio anno scolastico e condiviso durante l'assemblea generale.

## **8. ORARIO DEL SERVIZIO ED USO DELLA SEDE**

Il nido integrato funziona dalle ore 08:00 alle ore 16:00 - dal Lunedì al Venerdì. La Parrocchia organizza i servizi di Anticipo dalle 07:30 alle 08:00 e di Posticipo dalle 16:00 alle 18:00 (numero minimo per attivare il servizio, a numero chiuso) anche con personale esterno (spese a carico dei genitori). I servizi di anticipo e posticipo sono garantiti per esigenze lavorative consegnando il certificato del datore di lavoro e sarà possibile l'affiancamento tra la Sez. Infanzia e la Sez. Nido.

Al mattino l'accoglienza viene effettuata dalle 08:00 alle 08:45

La prima uscita: dalle 12:30 alle 12:45

La seconda uscita: dalle 15:30 alle 16:00.

## **9. ONERI A CARICO DEGLI UTENTI E RISORSE FINANZIARIE**

La gestione economica della Scuola dell'infanzia è affidata al Parroco e Legale Rappresentante pro-tempore della Parrocchia e della Scuola dell'Infanzia e del Nido Integrato Don Maurizio Bernardi, consigliato dal Comitato di Gestione, un organo consuntivo della Parrocchia. La scuola stabilisce annualmente l'importo della retta mensile, in ragione dei costi di gestione. La retta va versata entro e non oltre il 10 del mese in corso. Verrà consegnato al momento dell'iscrizione il regolamento pagamento rette con tutte le indicazioni. (Vedi allegato "Regolamento Rette")

## **10. PERSONALE E FUNZIONI**

Il nido integrato è gestito dalla Parrocchia di S. Ambrogio Vescovo e Dottore di Grion. Il parroco pro-tempore in qualità di Legale Rappresentante della Parrocchia, della Scuola dell'Infanzia e del Nido Integrato, è il responsabile amministrativo, civile e penale. Ha il compito ultimo decisionale di qualsiasi azione intrapresa, ha il compito di gestire e amministrare le risorse finanziarie e il personale. In questo compito è affiancato dalla coordinatrice e dal Comitato di Gestione.

Il comitato si riunisce per risolvere problematiche gestionali ed amministrative ed esaminare proposte per migliorare la qualità del servizio.

Il nido può appoggiarsi ad un'associazione esterna per il servizio di tempo prolungato, che può svolgersi in comune con la Scuola dell'infanzia.

Il personale in servizio è così suddiviso:

### **Personale educativo**

1 Coordinatrice in comune con la scuola dell'infanzia

3 educatrici

Le educatrici del gruppo 1/3 anni, sono in possesso del titolo di studio previsto dalla normativa Statale /Regionale vigente e sono in possesso dei titoli di studio richiesti dalla legge.

### **Personale non docente**

1 cuoca in comune con la scuola dell'infanzia

1 segretaria in comune con la scuola dell'infanzia

2 ausiliarie per il servizio delle pulizie in comune con la scuola dell'infanzia

### COORDINATORE PEDAGOGICO-DIDATTICO

- Funge da referente interno/esterno per quel che concerne l'esplicitazione dei valori, dei modelli educativi degli obiettivi del servizio Nido.
- Svolge un ruolo di coordinamento delle attività e di raccordo tra le varie attività e di raccordo tra le varie componenti scolastiche: educatrici, genitori, Comitato di gestione, territorio.
- Coordina, dirige e vigila sul personale educativo, docente e non docente in servizio.
- Promuove la partecipazione dei genitori alla vita della scuola e valuta iniziative di aggiornamento e di ampliamento dell'offerta formativa.
- Coordina la progettazione, realizzazione e valutazione del progetto pedagogico in tutte le sue fasi, attraverso il confronto e la condivisione con il gruppo educativo.
- Svolge le funzioni di indirizzo e sostegno tecnico del lavoro degli operatori anche in rapporto alla formazione permanente, di promozione della qualità del servizio, di monitoraggio e documentazione delle esperienze e di raccordo con la scuola dell'infanzia.
- Svolge funzioni di osservazione dei/delle bambini/e e segnala eventuali difficoltà o ritardi dello sviluppo globale.
- Svolge funzioni di consulenza e supporto, in merito a tematiche relative al disagio e alla relazione educativa e attività di sostegno alla genitorialità.
- Collabora con i servizi socio-sanitari e con la comunità locale.
- Costruisce con gli operatori del Nido il percorso educativo e pedagogico. Tale figura è a disposizione di tutti gli interlocutori presenti al Nido.

### PERSONALE EDUCATIVO

- Le educatrici della fascia 12/36 mesi, sono in possesso del titolo di studio previsto dalla normativa Regionale vigente.
- Annualmente vengono nominate le figure educative stabilendo così l'organigramma interno.
- Sarà inoltre individuato ad inizio anno un responsabile tra le figure educative.
- Nella gestione del rapporto educatrice bambino/a sono osservati i parametri regionali per la fascia 12/36 mesi e cioè: 1 educatore con 8 bambini/e
- L'educatore ha la responsabilità pedagogica, igienica e sanitaria del gruppo di bambini/e che le è affidato durante la loro permanenza al Nido. Vigila e assiste i/le bambini/e in tutte le attività, assicurando il loro pieno benessere psico-fisico, progettando e gestendo le attività educativo-didattiche condivise nel team del coordinamento Nido.
- Cura le osservazioni dei/delle bambini/e e le condivide in team e con le famiglie nei momenti di colloquio individuale. Tiene i rapporti con le famiglie dei/delle bambini/e affidati/e e con il gruppo educativo del Nido al fine di assicurare la migliore assistenza formativa dei piccoli.
- La modalità di rotazione degli operatori all'interno del servizio è regolata con turnazioni per permettere una efficace erogazione del servizio. Le educatrici si turnano in fasce orarie.

### PERSONALE AUSILIARIO

- Fa parte integrante della comunità educante e svolge il proprio lavoro collaborando con le educatrici e instaurando rapporti positivi con bambini/e e genitori.
- La cuoca provvede alla preparazione dei pasti in osservanza delle tabelle dietetiche, oltre a mantenere l'attrezzatura di cucina, nelle condizioni di pulizia e di ordine dovuti.
- Le inservienti curano la pulizia e l'ordine dei locali e servizi del Nido.
- Questi operatori ausiliari, in possesso delle qualifiche previste per l'esercizio, partecipano al progetto educativo del servizio anche attraverso momenti formativi comuni con il resto del personale.

L'organico è legato al rapporto medio educatore-bambino/a previsto dalla normativa e sulla base del contratto collettivo nazionale di categoria vigente, tenuto conto dell'orario giornaliero di apertura e chiusura del servizio.

E' prevista la sostituzione del personale per assenza di qualsiasi tipo. Nel rispetto del limite predetto, l'orario è articolato in maniera da coprire l'intero arco di apertura del Nido.

## **CONTRATTO DI LAVORO**

Il personale è inquadrato nel C. C. N. L. della FISM.

## **ORGANIZZAZIONE COLLEGALE DEL LAVORO**

L'organizzazione del lavoro è supervisionata dall'ente gestore, dalla Coordinatrice e dal Comitato di Gestione. L'équipe pedagogica si incontra per confrontarsi sulle osservazioni dei/delle bambini/e, progettare le attività educativo-didattiche e individuare strategie d'intervento.

La documentazione delle riunioni è attestata da un verbale dell'incontro.

## **11. SPAZIO E AMBIENTE**

Ambienti e spazi sono stati predisposti e studiati per sostenere l'intreccio di relazioni. L'ambiente è concepito e vissuto come interlocutore educativo che, con le sue opportunità, con i suoi spazi strutturati sollecita le bambine e i bambini a esperienze di relazione, di conoscenza, di gioco, di scoperta e di ricerca.

In particolare si è cercato di creare un luogo vivo, teatro e motore di relazioni, carico di significati cognitivi, ma anche affettivi.

Pertanto gli spazi sono stati organizzati per rispondere a due fondamentali bisogni del/la bambino/a:

- di identificazione/costruzione del sé;
- di relazione/comunicazione.

La "cura" progettuale nel definire gli spazi consente percorsi di:

- rassicurazione/individualizzazione;
- integrazione tra bambini e bambine e tra bambini/e e adulti;
- alimentazione del senso della scoperta.

Ogni spazio è stato curato e organizzato secondo criteri di accessibilità, funzionalità e flessibilità con l'intenzione di fornire ai/alle bambini/e ambienti adatti a stimolare l'autonomia e la capacità anche di prendere iniziative individuali.

La strutturazione degli spazi, costituisce un importante indicatore delle scelte didattico-metodologiche in quanto accoglie e realizza concretamente il progetto educativo. Gli spazi sono predisposti per la realizzazione di laboratori, intesi come possibilità quotidiane, per ogni bambino/a e per il gruppo, di fare esperienza con più materiali, più linguaggi, più punti di vista, valorizzando l'espressività e la creatività di ciascun bambino.

Il nido integrato è dotato di luoghi fissi per ogni gruppo di bambini/e ma anche di angoli mobili per attività con gruppi omogenei ed eterogenei di bambini/e. Le aule sono suddivise in spazi-attività (o angoli) ben definiti, leggibili e facilmente fruibili dai/dalle bambini/e.

Tali spazi sono stati creati per stimolare la curiosità, acquisire autonomia (personale e operativa) e confidenza con la propria sezione, permettendo il riconoscimento dell'uso proprio dello spazio e dell'oggetto. Rispettando spazi comuni e oggetti, il/la bambino/a sviluppa la capacità di socializzazione acquisendo fiducia nelle proprie capacità.

## SUDDIVISIONE DEGLI SPAZI

### INGRESSO:

L'accoglienza viene effettuata all'entrata principale del nido. I genitori accedono al servizio e trovano uno spazio che permetta ai bambini e alle bambine di salutare chi li accompagna, potendo sperimentarsi nelle autonomie. Ogni bambino/a ha un armadietto con la propria fotografia dove riporre il giubbotto, per incentivare il progetto di identificazione e autonomia, le scarpe da esterno sono riposte in un mobile dedicato a questa funzione. In questa zona si trova la bacheca con le informazioni per i genitori (menù, attività giornaliera, proposte e avvisi vari). E' esposto anche il progetto educativo oltre a documentazioni delle attività dei/delle bambini/e.



**SALONE:** è uno spazio comune che favorisce il gioco libero e l'integrazione fra i/le bambini/e. Nel salone sono previsti diversi spazi per giochi differenziati: angolo morbido, divanetto, piccolo angolo libreria, spazio per il gioco simbolico.



**LE SEZIONI:** sono organizzate in sintonia con gli obiettivi della progettazione, lo spazio tiene conto di un aspetto emozionale, ma anche di caratteristiche oggettive nei confronti delle competenze dei/delle bambini/e.

**SALA NANNA:** il momento del riposo ha una valenza significativa e affettiva, per questo lo spazio deve essere accogliente, tranquillo, giustamente oscurato e areato, al riparo dai rumori. La stanza è predisposta di lettini bassi in legno; i/le bambini/e possono portare i propri oggetti transizionali.



**SALA LABORATORIO e ATELIER CREATIVO ARTISTICO:**

Questo spazio è dedicato ad attività manipolative, grafico-pittoriche o artistiche e verrà allestito di volta in volta, in base al gruppo e alle esperienze pensate.

Uno spazio che permette ai bambini e alle bambine di immergersi nelle esperienze proposte a tutto corpo, offre la possibilità di concentrarsi nei materiali proposti (strutturati e naturali), affinando conoscenze e competenze, grazie ad attività sensoriali.

Presenti arredi, materiali e strumenti a misura di bambino/a.



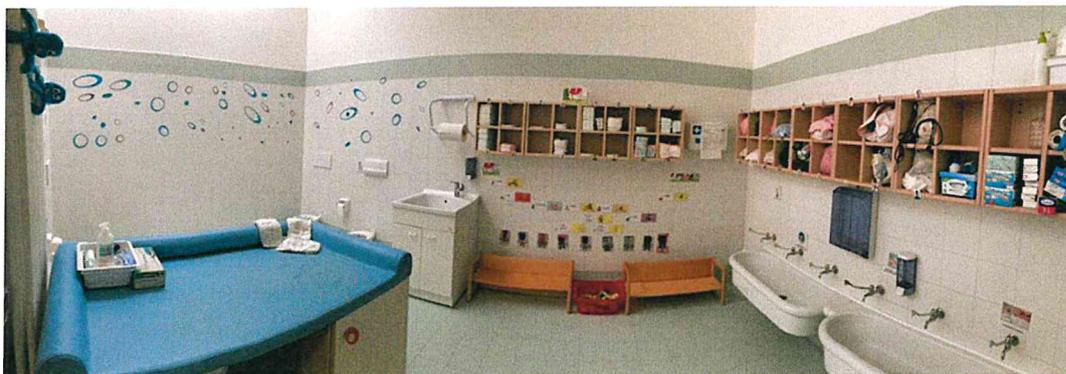


**SALA PRANZO:** lo spazio dedicato al pasto, offre ai/alle bambini/e anche importanti occasioni di scambi relazionali ed affettivi con adulti e compagni/e. E' attrezzato con sedie di varie altezze e seggioloni, tavoli rettangolari e/o mezzelune, in base ai bisogni. Presente anche lavello e mobiletta per esigenze varie.



**BAGNO:** nella cura e nell'attenzione dei bisogni dei/delle bambini/e, il bagno ne costituisce una parte rilevante attraverso il cambio e l'avvio all'uso del water. I bagni dedicati sono due, entrambi

offrono 4 piccoli water, fasciatoio, lavandini ad altezza bambino/a e una vaschetta sanitaria per la pulizia dei/delle bambini/e.



GIARDINO: lo spazio esterno ha permesso di creare delle zone-giardino suddivise a seconda dell'età dei/delle bambini/e. La strutturazione delle stesse ha l'obiettivo di fornire situazioni di riferimento aperte agli interessi dei/delle bambini/e, promuovendo un rapporto positivo con la natura. Nel giardino si trovano delle strutture motorie, scivoli, casetta e tricicli vari.



## 12. L'ALIMENTAZIONE AL NIDO

L'alimentazione del/della bambino/a rappresenta un aspetto fondamentale per il suo sviluppo presente e futuro.

Al Nido la dieta assume ancora maggior importanza soprattutto nella fase dello svezzamento, in cui si modificano radicalmente le abitudini alimentari e si propongono nuovi modelli e tipologie di alimenti.

Il pranzo nel Nido ha naturalmente uno scopo nutrizionale, ma anche un alto valore educativo. Offre la possibilità di acquisire corrette abitudini alimentari, attraverso la variata proposta di menù, di educare al gusto, nel rispetto degli standard calorici e dei relativi apporti nutritivi, per coprire in modo equilibrato il fabbisogno nutrizionale.

Il pranzo del Nido è preparato all'interno della struttura da personale qualificato che si occupa della preparazione degli alimenti e dei pasti completi.

Il menù è distribuito su quattro settimane al fine di favorire un'alimentazione equilibrata e corretta.

E' prevista anche la preparazione di diete speciali per bambini/e con allergie o intolleranze alimentari certificate o per motivi religiosi. La documentazione andrà inviata anche all'Aulss, servizio di nutrizione e igiene degli alimenti.

I generi alimentari freschi (frutta, verdura, carne, latticini, ...) sono acquistati settimanalmente o giornalmente presso le ditte fornitrici che offrono garanzie di qualità dei prodotti.

La sicurezza igienico-sanitaria è alla base della preparazione dei pasti, nel rispetto di tutte le norme previste. I pasti, infatti, sono confezionati secondo il sistema di analisi dei rischi e di controllo dei punti critici (HACCP).

### **13. LA SALUTE**

Frequentando il nido integrato, dove i/le bambini/e entrano in contatto può esserci il contagio facilmente da malattie infettive. Questo è inevitabile, anche nelle strutture in cui l'igiene è curata bene. Non è ammessa all'interno del nido, la somministrazione di alcun farmaco da parte delle educatrici. I casi gravi (farmaci salvavita) potranno essere valutati di volta in volta. In caso di infortunio tempestivamente saranno informati i genitori e si farà riferimento al Pronto Soccorso di Camposampiero. Il/La bambino/a accompagnato/a al nido deve essere in buona salute.

### **ASSENZE**

Le assenze del/la bambino/a devono essere comunicate entro le ore 09:00 per motivi organizzativi. Per assenze o vacanze è presente un modulo a scuola da compilare e consegnare alle educatrici.

Si precisa che sarà chiesto ai genitori di venire a prendere il/la figlio/a qualora si presentassero i sintomi di febbre, dissenteria, vomito, otite, congiuntivite, esantema, pediculosi o qualora le educatrici osservino un particolare malessere (vedi regolamento malattie), verrà richiesto che il/la bambino/a sia monitorato/a per almeno 24 ore prima di tornare a scuola (Vedi allegato "Regolamento Malattie").

### **14. PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA**

#### **FINALITA'**

Il Nido Integrato ispirandosi ai valori cristiani, offre stimoli per lo sviluppo dell'identità personale, dell'autonomia e delle competenze dei/delle bambini/e accolti nella struttura. Esso raggiunge queste finalità del processo formativo, collocandoli/e all'interno di un progetto educativo-didattico articolato ed unitario, che riconosce, sul piano educativo, la priorità dei genitori e l'importanza del territorio di appartenenza con le sue risorse sociali, istituzionali e culturali.

**Maturazione dell'identità personale** : in una prospettiva che ne integri tutti gli aspetti (biologici, psichici, motori, intellettuali, sociali, morali e religiosi), si pone attenzione che i/le bambini/e acquisiscano atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione al passaggio dalla curiosità alla ricerca; vivano in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi, imparando ad esprimere e controllare emozioni e sentimenti, rendendosi sensibili a quelli degli altri per quanto possibile. Iniziare a riconoscere ed apprezzare l'identità personale ed altrui nelle connessioni con le differenze di sesso, di cultura.

**Conquista dell'autonomia**: il Nido Integrato fa sì che i/le bambini/e, gradualmente raggiungano alcune autonomie (alimentarsi, deambulare...), siano capaci di orientarsi in maniera personale e di compiere prime piccole scelte anche creative. Inoltre, si impegna affinché, come singoli/e e in gruppo, inizino a rendersi disponibili all'interazione costruttiva con il diverso e si aprano alla

scoperta, all'interiorizzazione e al rispetto pratico dei valori della libertà, della cura di sé, degli altri e dell'ambiente.

**Sviluppo delle competenze:** il Nido Integrato, stimolando le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, affettivo - relazionali, linguistiche ed intellettive del/della bambino/a, impegna quest'ultimo nelle prime forme di lettura delle esperienze personali, di esplorazione e scoperta intenzionale.

**Educazione alla cittadinanza:** guidare i/le bambini/e alla scoperta degli altri, dei loro bisogni e delle loro necessità, imparando ad interagire nel rispetto delle regole. E' il primo passo per porre le fondamenta di un ambito democratico, eticamente orientato e aperto al futuro.

## **LE ATTIVITA' PER I/LE BAMBINI/E**

Oltre ai momenti di cura, al nido si svolgono attività libere e attività guidate, che le educatrici collegialmente stendono e verificano durante l'anno. La progettazione si presenta aperta e flessibile. Nel definire obiettivi, contenuti, strategie di azione e di valutazione, tempi, spazi e strumenti, si tiene conto della centralità, dell'individualità, della costruzione dell'identità e della valorizzazione delle differenze di ciascun/a bambino/a. Le attività e i progetti si articolano in:

- Progetti di sezione,
- Progetti di intersezione,
- Progetto continuità con la scuola dell'infanzia.

## **RIFERIMENTI TEORICI**

L'offerta educativa si basa sulla consapevolezza che il/la bambino/a è una persona con una propria individualità, con potenzialità, bisogni, emozioni e competenze che diventa protagonista del suo processo di crescita e sviluppo; si è consapevoli che la prima infanzia è un tempo nel quale i/le bambini/e hanno grandi potenzialità, attraverso relazioni ed esperienze, possono cominciare a costruire la conoscenza e ad esprimere la propria personalità.

Nel nostro nido l'adulto competente ascolta, riconosce, valorizza e favorisce situazioni in cui possano emergere le molteplici potenzialità.

Il pensiero pedagogico che ci caratterizza e ci guida in tutte le scelte (organizzazione spazi, momenti di cura, programmazione attività, agire educativo, relazioni tra colleghi/e e con i genitori, ...) si riferisce ad alcuni riferimenti teorici, ne citiamo alcuni, consapevoli che ognuno di loro ha offerto importanti basi per il nostro agire educativo- didattico, pensiamo a Lev Vygotskij, Howard Gardner, John Dewey, Maria Montessori.

Vygotskij individua nella zona di sviluppo prossimale l'area cognitiva in cui si manifesta la possibilità di un/a bambino/a di passare da ciò che non sa fare a ciò che sa fare; l'interazione con il gruppo, l'azione mirata dell'adulto e la predisposizione di stimoli adeguati ne sono fondamentali.

Gardner riconosce il/la bambino/a nelle sue peculiarità e bisogni, il nostro nido si pone l'obiettivo di accostarsi alla conoscenza e allo sviluppo di ognuno/a in modo diverso, fornendo una pluralità di esperienze di apprendimento diversificando contenuti e metodologie (stimolando le intelligenze multiple).

Per John Dewey la scuola esprime l'organizzazione dell'incontro tra il/la bambino/a e l'ambiente. La socialità che i/le bambini/e vivono ne favorisce lo sviluppo anche sul piano cognitivo. Lo stare in gruppo è una condizione necessaria al processo educativo e la socialità che i/le bambini/e vivono ne favorisce lo sviluppo anche sul piano cognitivo. Per Dewey l'educazione non è un processo astratto e "learning by doing" si traduce nell'organizzazione mirata di reali esperienze, in cui il/la bambino/a apprende a interagire con l'ambiente, con i suoi pari e con i propri limiti.

Nel pensiero di Maria Montessori il/la bambino/a è il/la principale protagonista del proprio apprendimento e deve quindi trovare un ambiente predisposto, in grado di consentirgli/le di esplorare e mettere in atto tutte le potenzialità di cui dispone. Questo significa contribuire in modo importante alla costruzione di un'idea di sé sicura, improntata all'auto-efficacia e finalizzata al rinforzo costante dell'autostima.

Nel nostro nido cerchiamo di creare e predisporre spazi, tempi e materiali che possano offrire ai/alle bambini/e la possibilità di sperimentarsi e "imparare a fare da soli/e".

All'interno della progettualità due sono i riferimenti:

**1- pedagogia della relazione:** l'intervento educativo è basato sugli scambi sociali, che sono utilizzati come elemento di crescita e che si esplicitano progressivamente nella relazione tra bambini/e e adulti e tra bambini/e nelle situazioni di gioco.

La progettualità legata alla pedagogia della relazione è finalizzata al raggiungimento dell'identità e dell'autonomia, valorizzando le esperienze che il/la bambino/a vive al nido (momenti di cura e attività libere).

**2- didattica del fare:** mediante le esperienze ed attività concrete i/le bambini/e vengono accompagnati/e in un processo di scoperta sempre più ampio.

La progettualità legata alla didattica del fare è finalizzata al raggiungimento delle competenze e riguarda le attività guidate.

## **LE ESPERIENZE RELAZIONALI E SOCIALI**

Per realizzare un clima relazionale positivo e promuovere le interazioni sociali tra bambini/e e tra adulti e bambini/e si favoriscono:

- Momenti di gioco libero e condiviso
- Il contenimento delle interazioni aggressive e valorizzazione dell'interazione tra pari

L'interazione educatrice-bambino/e è improntata a gentilezza, affetto, accoglienza, ascolto e attenzione alle esigenze di ogni singolo/a bambino/a.

Le educatrici sono punto di riferimento stabile per ogni bambino/a. Svolgono, inoltre, un controllo costante delle dinamiche di gruppo in modo da sostenere i/le bambini/e nei conflitti, contenere le aggressività, mantenere un clima disteso e sereno.

## **LE INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE**

Il nido integrato " Il Girotondo", quale istituzione finalizzata alla trasmissione dei valori cristiani e della convivenza sociale, favorisce e promuove l'incontro, l'accoglienza, l'interculturalità, la condivisione e la collaborazione delle diverse componenti della comunità educante. I genitori, primi responsabili dell'educazione dei/delle figli/e, hanno la facoltà di scegliere il nido integrato " Il Girotondo", purché ne condividano i principi e l'indirizzo cattolico o si dichiarano disponibili ad un confronto costruttivo con le finalità educative degli stessi.

Si assicura rispetto per i diversi credi religiosi, ci si attiene alle disposizioni dei genitori sull'alimentazione.

Oggi sempre di più ogni bambino/a presenta potenzialità, bisogni, competenze e difficoltà diverse. Ognuno/a porta con sé la sua storia di vita personale, familiare e di contesto sociale – culturale. Oggi la scuola è chiamata sempre di più ad accogliere ogni persona, considerandola come unica e irripetibile. E' importante offrire ad ogni bambino/a opportunità ed esperienze che lo/la aiutino a crescere secondo i propri tempi. Obiettivo non facile in una situazione di carenza di risorse, ma è compito della nostra scuola prendersi cura dei/delle bambini/e, programmare ed organizzare opportunità e possibilità per il mantenimento e la maturazione delle abilità.

Per realizzare tutto ciò si deve necessariamente collaborare con la famiglia, instaurando un rapporto di fiducia.

Tra le tantissime condizioni occorre focalizzare i B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali), con alcuni punti fermi:

- Osservare con pensiero positivo la persona con bisogni educativi speciali e avere fiducia nelle sue possibilità e capacità autorealizzative. "Ascoltare sempre il possibile dietro l'apparente impossibile".
- Essere consapevoli che la comprensione dei limiti e delle risorse deve essere contestualizzata considerandola all'interno dei nessi e degli intrecci con le figure significative, i contesti, gli ambiti di vita di ciascuna persona. Chi vuole realmente instaurare relazioni educative fruttuose e sviluppare l'apprendimento non può farlo al di fuori di una disposizione all'"ascolto" di tutti e di ciascuno degli elementi e dei fattori della vita di una persona.
- Dare rilievo all'identità personale, va riconosciuta la persona nella sua specificità di potenziali, di intrecci, di dinamiche, di risorse, di limiti, di "intelligenze", di evoluzioni, di tempi. Essere consapevoli che ogni persona, anche con disabilità, ha una sua autonomia, propri desideri, proprie prospettive, una propria capacità intenzionale che vanno considerate e rispettate e, talora, anche seguite.
- Instaurare relazioni affettuose, essere empatici, spesso permette di attivare condizioni e dinamiche altrimenti non accessibili.

- Occorre un sapere e un saper fare generale e specifico, utile per riuscire ad effettuare scelte consapevoli e a sapersi orientare all'interno di difficili dinamiche, con tecniche, metodologie, abilità e pratiche appropriate.
- Pensare l'integrazione come un'idea guida. Integrare significa "aggiungere a", "creare nuove connessioni", "favorire l'interazione", "attivare una cooperazione sempre crescente", "inserire elementi diversi in un determinato contesto".

### AZIONI CONCRETE

- Primo contatto con il nido integrato: i genitori visitano la struttura per averne un primo momento conoscitivo. Si procede successivamente con l'iscrizione del bambino e della bambina compilando l'apposito modulo disponibile in segreteria. Al momento dell'iscrizione i genitori hanno l'opportunità di comunicare alla direzione eventuali disabilità o BES. Se presente certificazione, la famiglia fa pervenire al servizio, entro breve tempo, la certificazione attestante la Diagnosi Funzionale. Vengono segnalati particolari necessità (es. esigenze alimentari, terapie da seguire, assistenza per l'autonomia...).
- Nel caso in cui venga comunicata la presenza di certificazioni, il servizio si rende disponibile ad incontrare il Servizio UOC Infanzia Adolescenza Famiglia Distretto 6 Alta Padovana per avere indicazioni precise dall'equipe multi-professionale, redigere il Profilo Dinamico Funzionale, pianificare orario per eventuale assistenza e successivamente stendere il PEI (Piano Educativo Individualizzato).
- Nel caso non ci sia certificazione, ma i genitori manifestano particolari bisogni del bambino o della bambina (difficoltà di linguaggio, difficoltà motorie, ...) il nido integrato pianifica con i genitori un percorso per sostenere il/la bambino/a. Nel caso in cui il/la bambino/a frequenti un percorso logopedico o psicomotorio, le educatrici accolgono volentieri contatti informativi con i professionisti esterni, per pianificare eventuali potenziamenti.
- Quando non emergono particolari bisogni/ difficoltà al primo contatto con la famiglia, ma emergono dalle osservazioni del/la bambino/a da parte delle educatrici e della coordinatrice, si richiede un incontro con i genitori, per capire le loro osservazioni ed eventualmente insieme pensare a un percorso.

### STRATEGIE OPERATIVE

- Saranno curati i rapporti con specialisti e istituzioni locali sia per la realizzazione di eventuali "Progetti integrati", sia per la stesura congiunta del Profilo Dinamico Funzionale e del Piano Educativo Individualizzato relativo agli/alle alunni/e con disabilità.
- Si cercherà di agganciare accanto al necessario intervento individualizzato o personalizzato, le attività a piccoli gruppi e/o laboratoriali senza mai perdere di vista le finalità dell'integrazione.
- Saranno previsti incontri di continuità con la scuola dell'infanzia.

## LA GIORNATA AL NIDO

La giornata al nido è caratterizzata da momenti di routine quali l'accoglienza, il pranzo, il cambio, attività che si svolgono secondo tempi e spazi organizzati al fine di accogliere il bisogno di intimità, sicurezza, orientamento ed autonomia dei bambini e delle bambine.

<b>8:00 - 8.45</b>	<b>Accoglienza nel salone dell'infanzia</b>
<b>9:00 - 9:30</b>	<b>Merenda</b>
<b>9:30 - 09:45</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Cambio divezzi</b></li><li>• <b>Gioco libero semi divezzi</b></li></ul>
<b>09:45 – 10:00</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Gioco libero divezzi</b></li><li>• <b>Cambio semi divezzi</b></li></ul>
<b>10:00 -10:25</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Attività divezzi</b></li><li>• <b>Gioco libero semi divezzi</b></li></ul>
<b>10:25 – 10:45</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Attività semi divezzi</b></li><li>• <b>Gioco libero divezzi</b></li></ul>
<b>10:45- 11:00</b>	<b>Igiene personale prima del pranzo</b>
<b>11:00-11:40</b>	<b>Pranzo</b>
<b>11:40 - 12:30</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Cambio e gioco libero/letture</b></li></ul>
<b>12:30 – 12:45</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>1° uscita</b></li></ul>
<b>12:45- 14:45</b>	<b>Sonno</b>
<b>14:45-15:00</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Risveglio</b></li><li>• <b>Cambio</b></li></ul>
<b>15:00- 15:25</b>	<b>Merenda</b>
<b>15:30 – 16:00</b>	<b>2° uscita</b>

## **15. INSERIMENTO - AMBIENTAMENTO AL NIDO**

L'inserimento del/la bambino/a al Nido è un momento molto delicato in quanto comporta una esperienza di separazione tra bambino/a e genitori, oltre all'ingresso in un ambiente con nuovi spazi, oggetti, materiali e adulti per lui/lei inusuali.

Per fare in modo che questo periodo risulti meno difficile, deve essere un momento progettato per venire incontro alle esigenze del/la bambino/a e della famiglia, in modo da favorire una positiva elaborazione del vissuto della separazione e la nascita di nuovi legami d'attaccamento.

Al fine di favorire nel/la bambino/a un graduale passaggio dalle abitudini di casa alle nuove routine del Nido, dopo il previsto colloquio con i genitori, vengono programmati i seguenti momenti:

- Accoglimento: durante questa fase l'educatrice che segue il/la bambino/a, lo/a osserva con attenzione, per poter conoscere le sue abitudini e cura il rapporto con i genitori, per costruire una relazione di fiducia indispensabile per un positivo inserimento.

La presenza del genitore o di una figura di riferimento è un requisito indispensabile per un ambientamento graduale e sereno del/la bambino/a, per rassicurarlo/a in un ambiente nuovo e per dargli/le un carattere di continuità tra casa e Nido.

- Ambientamento: l'educatrice si fa carico gradualmente in modo più diretto del/la bambino/a. In questa fase si instaura un rapporto di fiducia tra il/la bambino/a e l'adulto. Solo attraverso la sicurezza di questo rapporto il/la bambino/a può superare la separazione, iniziare ad esplorare l'ambiente e instaurare nuovi rapporti.

- Consolidamento: è l'inizio di una fase in cui il/la bambino/a si riconosce nell'ambiente del Nido, si spinge a esplorare con sicurezza e curiosità, dimostrando di aver instaurato legami significativi.

Il periodo d'inserimento normalmente ha una durata di tre settimane, ma può variare in relazione alla risposta del/la bambino/a al nuovo ambiente. In ogni caso sarà concordato con l'educatrice e i genitori. Fondamentale è il rispetto dei tempi del/la bambino/a.

## **16. CONTINUITÀ NIDO-SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il nido integrato è caratterizzato dal progetto di continuità tra i due servizi all'infanzia.

La legislazione stessa esprime a tal proposito l'esigenza di un superamento tra le varie istituzioni educative riconoscendo l'unitarietà dell'esperienza individuale che ciascun/a bambino/a compie nel suo percorso educativo.

Il progetto continuità tra sezione nido e scuola dell'infanzia, costituisce il primo momento di una continuità verticale, che propone occasioni d'incontro tra i/le bambini/e, le educatrici, le insegnanti e il nuovo ambiente. Questo lavoro nasce quindi dall'importanza di preparare il/la bambino/a al passaggio verso la scuola d'infanzia.

L'obiettivo principale, infatti, è quello di promuovere lo star bene dei/delle bambini/e e il piacere di tornare in una struttura dove si sentono a loro agio, facilitando il distacco in maniera graduale e serena. Favorire il passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia, nella consapevolezza che è questo

un momento delicato, permette anche di favorire una crescita e uno sviluppo equilibrati ed armonici.

Verranno create occasioni di incontro tra i/le bambini/e e le educatrici del nido e i/le bambini/e e le insegnanti della scuola dell'infanzia durante i momenti di cura, le attività ludiche e didattiche (anche nel progetto IRC - Insegnamento religione Cattolica - della scuola dell'infanzia). Educatrici ed insegnanti lavoreranno e progetteranno in sinergia per offrire anche ai/alle bambini/e del nido, primi approcci delle festività anche in chiave religiosa (festa dei nonni, Natale, Carnevale, Pasqua, festa del papà, della mamma e festa di Fine anno).

Questi diversi momenti permettono di rafforzare in ogni bambino/a il senso d'identità, attraverso il riconoscimento di nuovi adulti di riferimento e dell'ambiente.

## **17. L'OSSERVAZIONE DEL/LA BAMBINO/A – PERSONALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI**

E' lo strumento di lavoro fondamentale per il nostro intervento educativo, perché porta a:

- comprendere e rispondere ai bisogni dei/delle bambini/e nella loro individualità
- puntare lo sguardo sull'agito con un metodo empatico ma non casuale
- registrare con oggettività, attraverso griglie, i percorsi di crescita e di sviluppo
- sostenere il nostro intervento educativo e i progetti
- monitorare e calibrare il processo educativo
- personalizzare il percorso e l'agire educativo e in base ai bisogni dei/delle singoli/e bambini/e, pianificare le attività.

Ci si avvale anche di schede di osservazione, diari di bordo post-ambientamento, schede di osservazione specifiche per il colloquio con i genitori, schede di passaggio per la continuità con la scuola dell'infanzia.

## **18. LA DOCUMENTAZIONE**

Per rendere visibile e condivisibile il percorso educativo del nido vengono realizzati dei prodotti, foto, cartelloni realizzati dai/dalle bambini/e. Per sottolineare la carica educativa-emotiva del lavoro svolto, alla fine dell'anno verrà consegnato alla famiglia una breve raccolta fotografica e non delle esperienze fatte dai/dalle loro bambini/e.

Ogni giorno, le educatrici tengono un diario di bordo, un quaderno che descrive la giornata, le attività ed evidenziano situazioni particolari.

Nel corso dell'anno vengono compilate delle schede di osservazione rispetto all'ambientamento, autonomie e progetto didattico annuale.

## 19. RAPPORTI CON LA FAMIGLIA

Nessun genitore desidera, o può desiderare di affidare l'educazione del/la proprio/a bambino/a, soprattutto se piccolo/a, ad un'istituzione senza realizzare una sorta di patto sociale, che si realizza nella comunicazione interpersonale improntata all'accoglienza, al dialogo, allo scambio.

Ai genitori è chiesta una partecipazione attiva al Nido, attraverso i momenti di incontro e di confronto che vengono proposti. Accogliere il/la bambino/a, vuol dire accogliere tutta la sua famiglia.

Le informazioni, i rapporti e le iniziative per i genitori si concretizzano in:

prime informazioni fornite dalla responsabile durante il primo contatto, possibilità di presa visione della carta dei servizi/ regolamento/ progetto educativo o messa a conoscenza del sito dove carta dei servizi e regolamento sono consultabili, visita della struttura

Scuola aperta e incontri per conoscere il servizio: tra Ottobre e Gennaio ci sarà una giornata di scuola aperta, occasione in cui i genitori possono visitare spazi e chiedere informazioni per una scelta informata. È possibile fissare un appuntamento con la coordinatrice anche in altri periodi dell'anno, per ricevere informazioni sulla struttura e sulle modalità di iscrizione.

Momento dell'iscrizione: occasione per scambiarsi informazioni sul servizio, ma anche del/la bambino/a in caso ci sia bisogno di fornire/chiedere informazioni particolari.

Riunione per i/le nuovi/e iscritti/e: entro il mese di Giugno è indetto un incontro di conoscenza della struttura, per fornire informazioni sul servizio, per confrontarsi sul periodo, sulle modalità e sui tempi di ambientamento.

Assemblea dei genitori: viene convocata almeno 2 volte all'anno per informazioni sulla struttura.

Colloqui individuali: per i/le bambini/e nuovi/e iscritti/e viene effettuato, prima dell'ambientamento, un colloquio tra l'educatrice della sezione e la famiglia. Ogni sezione organizza colloqui individuali per condividere e confrontarsi con i genitori sul percorso di crescita.

Assemblee di sezione: ogni anno vengono effettuati un incontro iniziale entro il mese di Ottobre per presentare la progettazione alle famiglie ed un incontro finale, entro il mese di Giugno per verificare gli obiettivi raggiunti.

Incontri e serate con esperti: verranno proposti ai genitori incontri su tematiche educative inerenti alla crescita dei/delle figli/e.

Feste: nel corso dell'anno scolastico vengono organizzate almeno due iniziative che caratterizzano momenti significativi della vita dei/delle bambini/e e costituiscono un'occasione d'incontro tra tutto il personale del Nido ed i genitori. Solitamente uno di essi è la Festa di Natale con lo scambio degli auguri e una di Fine Anno per lo scambio di saluti prima della chiusura.

## 20. PROGETTI SICUREZZA

Il nido integrato rispetta le norme vigenti in materia di sicurezza, salute e privacy sul luogo di lavoro.

Per quanto riguarda i requisiti professionali, il personale garantisce la formazione e l'aggiornamento in servizio sia su aspetti educativo didattici, sia in tema di sicurezza, salute e igiene.

Si opera in ottica di prevenzione, al rientro dopo assenze prevista giustificazione, al genitore viene richiesto di comunicare tempestivamente quando il/la figlio/a è ammalato/a.

Per preservare la sicurezza, è previsto un piano di evacuazione, organizzando una evacuazione almeno due volte all'anno e coltivando un'educazione alla sicurezza.

Per garantire l'igiene, è assicurata la pulizia quotidiana degli ambienti, degli arredi e delle attrezzature secondo il piano di Autocontrollo e il piano di lavoro scritto previsto per gli operatori.

## **21. RAPPORTI CON IL TERRITORIO**

Al giorno d'oggi nessun luogo è totalizzante ed esclusivo a livello formativo-educativo, per cui la formazione della personalità avviene in più luoghi. Questo richiede partecipazione e collaborazione da parte di tutte le agenzie educative, al fine di dare risposte univoche alle varie domande di diversa natura che il/la bambino/a stesso pone, ma anche con lo scopo di operare scelte pedagogiche di contenuto e di metodo idonee e appropriate.

Verranno attivati rapporti di collaborazione oltre che con l'assistente sociale che opera nel Comune, anche con i servizi dell'AULSS, con tutti i servizi che operano per rimuovere il disagio e facilitare l'integrazione della disabilità e con tutti gli enti che promuovono la cultura e l'intrattenimento. Nella programmazione si tiene conto della comunità locale che viene coinvolta nelle diverse situazioni anche a carattere culturale/ecologica ambientale, il nido integrato vuole connotarsi come luogo educativo, ambiente di vita del/la bambino/a, "aperto" alla comunità locale e verso tutte le agenzie formative e non-formative presenti nel territorio.

Il nido Integrato è disponibile all'accoglienza di tirocinanti e a collaborare con l'università e le scuole secondarie superiori per stage formativi; le richieste pervenute verranno valutate.

***"Per crescere un bambino ci vuole un villaggio"** (proverbio africano)*

## **22. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE RIVOLTE AL PERSONALE**

La formazione di tutti gli operatori che lavorano a contatto con il/la bambino/a è condizione indispensabile per realizzare gli obiettivi educativi. A tal fine viene garantito un progetto di formazione permanente attuato attraverso corsi di aggiornamento concordati all'interno del gruppo di lavoro. Tutto il personale, in base al proprio ruolo all'interno del nido, partecipa annualmente ai corsi di formazione e aggiornamento proposti dalla FISM o da altri enti o programmati dalla struttura educativa.

- Formazione obbligatoria corsi tecnici
- Formazione pedagogica didattica
- Formazione laboratori ludici e creativi
- Incontri con specialisti

### Personale educativo

All'inizio dell'anno scolastico verrà definito il piano di formazione del personale educativo inerente alla programmazione didattica, ai bisogni dell'utenza, alla sicurezza della struttura insieme alla coordinatrice pedagogica. Gli enti formatori saranno gestiti anche internamente con personale qualificato, o appoggiandosi alle proposte della FISM e da altri enti autorizzati e accreditati.

### Personale non docente

Il personale è adeguatamente formato da enti specializzati e preposti quali l'AULSS, FISM, Regione Veneto, in base alle scadenze previste o in base alle norme che insorgono nel corso dell'attività.

## **23. STRUMENTI DI VALUTAZIONE E DI AUTOVALUTAZIONE - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO**

Il nido è sempre attento ai bisogni dei/delle bambini/e in primis, delle famiglie e del territorio, cerca di cogliere eventuali proposte per migliorare il proprio agire; per garantire al meglio la qualità del servizio offerto, utilizza degli strumenti per monitorare, individuare i punti forti e deboli del proprio agire, sia in ambito educativo – didattico, organizzativo che di sicurezza.

Attraverso gli organi collegiali, il personale si confronta e monitora le attività educative del servizio, per mantenere le buone pratiche e migliorare i punti critici, viene effettuata un'attenta analisi grazie all'utilizzo di griglie che permettono di dare evidenza alle conquiste dei/delle bambini/e.

È garantita la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza e del personale tramite la somministrazione di un questionario di soddisfazione del servizio. Gli esiti delle rilevazioni, vengono dichiarati durante le assemblee con i genitori, i collegi e vengono esposti.

E' possibile segnalare reclami o proposte/suggerimenti tramite modulo a disposizione all'ingresso. Sarà cura della coordinatrice, prendersene carico e valutare di volta in volta la natura delle segnalazioni e le conseguenti soluzioni.

Per tutto il personale in servizio, educativo e non, all'inizio dell'anno scolastico viene definito il piano di formazione inerente alla programmazione didattica, ai bisogni dell'utenza, alla sicurezza della struttura insieme alla coordinatrice pedagogica. Gli enti formatori saranno gestiti anche internamente con personale qualificato, o appoggiandosi alle proposte della FISM e da altri enti autorizzati e accreditati.



Redatta il 20 gennaio 21  
Valida fino al 20 gennaio 2026  
Aggiornamento Ottobre 2024  
S. Ambrogio, 29 Ottobre 2024

La coordinatrice

Il legale rappresentante e Parroco Tempore

PARROCCHIA S.AMBROGIO VESCOVO E DOTT  
SCUOLA DELL'INFANZIA "M. IMMACOLATA"  
NIDO INTEGRATO "IL GIROTONDO"  
Via S. Ambrogio, 15 - 35010 TREBASELEGHE (PD)  
Tel. 049.9375194 - C.F. e P.IVA 00681890281  
infanzia@parrocchiasantambrogiodigrion.it  
pec: scuolasantambrogiotrebaseleghe@pec.fismpadova.i  
https://scuole.fismpadova.it/santambrogiotrebaseleghe

